

NOTIZIE DALLA CITTÀ

Modena

Il sondaggio di Unimore «Reati e violenza on line, i ragazzi conoscono i rischi»

Dal questionario distribuito a 250 studenti della superiori emerge sufficiente informazione e i ricercatori: «Ma per contrastare gli abusi devono intervenire le istituzioni»

Gli studenti modenesi del Muratori-San Carlo, Carlo Sigonio, Istituto Venturi, Sacro Cuore di Modena, dell'Istituto Barbieri di Pievrelago e del Formigini di Sassuolo e Palagiano hanno le idee chiare su temi oggi centrali come i messaggi di odio online e «hate speech», le forme espressive usate sui social per deridere, offendere, denigrare il prossimo. Lo si evince da un sondaggio al quale hanno risposto 250 studenti modenesi, presentato ieri a Giurisprudenza dal Crid - il Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e vulnerabilità di Unimore. La stragrande maggioranza dei ragazzi - 225 sul totale di 250 - ritiene che la Rete sia «un luogo sicuro o non sicuro, a seconda dell'uso che se ne fa» e quasi tutti i giovani utilizzano i social-network: qualcuno addirittura fino a dieci ore al giorno, ma la media è pari a 3,87 ore al giorno. Il social più utilizzato oggi è Instagram, seguito da Tik Tok. Quasi tutti loro conoscano i pericoli della Rete (214 su 250 risposte) e tra i comportamenti negativi citano il body shaming, il cyberbullismo, il revenge porn e in qualche caso addirittura l'istigazione al suicidio denominata «blu wale». Va peggio sulla conoscenza dei reati che si possono compiere, metà dice che chi è online non si rende conto delle conseguenze

mentre solo 130 su 250 ritiene che si conoscano le forme di tutela previste contro questi reati «virtuali». Per fortuna quasi tutti sanno che il revenge porn, ossia la diffusione di materiali privati senza consenso, è un reato grave. Infine è ampia la platea di chi gli studenti chiamano a tutela: per meno della metà (107 risposte su 250) sono i genitori, seguono coetanei e insegnanti.

«Quali sono dunque - si chiedono i ricercatori Cesare Trabacchi e la dottoranda Claudia Severi

che hanno presentato la ricerca - le strategie e le politiche più idonee a prevenire e contrastare l'odio e la violenza online? Una netta maggioranza delle persone che hanno risposto al questionario ha individuato negli agenti propriamente istituzionali, Comune, Regione, forze dell'ordine, i soggetti che dovrebbero avere un ruolo maggiore nel prevenire la violenza in rete». Spiega il professor Thomas Casadei, direttore di CRID: «Dal progetto «Violenza e social network: analisi e percorsi

di educazione alla legalità» emerge chiaramente che nell'ottica di prevenire e contrastare il fenomeno dell'odio online, è certamente fondamentale il ruolo di istituzioni». Conclude Andrea Bossi, assessore alla legalità: «Quella di CRID è una ricerca davvero interessante e utile per poter calibrare le politiche pubbliche, gli strumenti a disposizione degli enti locali soprattutto in ambito di prevenzione e contrasto. Seguiamo a lavorare insieme, Comune e Crid».

Stefano Luppi

L'APPELLO DOPO IL FURTO IN CASA

«La mia chitarra rubata, aiutatemi a ritrovarla»

«Al di là del danno, cambia la qualità della vita: ora abbiamo paura a rincasare, temiamo di trovarci di nuovo davanti allo scempio che abbiamo trovato alcune sere fa, al nostro rientro. È bruttissimo non sentirsi più sicuri a casa propria». Chi parla è Marco Pedotti, modenese. Una decina di giorni addietro la sua abitazione, alle porte della città, ha subito la visita di ladri, che oltre ad avere portato via oggetti, ha messo a soqquadro gli interni, provocando molti danni. «Eravamo usciti per concederci una pizza al ristorante, al ritorno,



dopo neppure due ore, ci siamo ritrovati sgomenti davanti allo scempio: tutto sventrato, calpestato, in modo brutale, violento, disarmante. Abitiamo in un casolare di campagna ristrutturato e relativa-

mente isolato». La refurtiva è stata di valore non eccessivo: «Non avevamo molto in casa, spiega Pedotti, a parte un paio di gioielli, i ladri si sono impossessati di capi di abbigliamento, coperte, provviste che avevamo nel frigo e, purtroppo, di due strumenti a me molto cari. Avevo una Fender Stratocaster bianca e nera, acquistata tanto tempo fa con i primi soldi guadagnati suonando nei locali, e un basso Eko, anni '60. Sono oggetti di relativo valore economico ma per me di grande valore affettivo. Per questo lancio un appello: aiutatemi a ritrovarli!».

3° ANNIVERSARIO



Marisa Bonilauri Ved. Stefani

Ti ricordiamo con amore.

SIMONETTA, ERMES e famiglia
Sassuolo, 30 settembre 2023.

O.F. Ghiblin Guayppa, Sassuolo, t. 0526 602666

ANNIVERSARIO

2018 2023



GEOM.

Silvano Manicardi

Sei sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari.

Modena, 30 settembre 2023.

O.F. Ditta Cas, Modena, t. 052 260900

Era stata affidata dai genitori a dei parenti

Ragazzina subi molestie sessuali Un familiare andrà a processo

È stata affidata dai genitori ad alcuni parenti affinché si prendessero cura di lei. La ragazzina, invece, sarebbe stata aggredita sessualmente. È stato rinviato ieri a giudizio un giovane nigeriano che, però, si è reso irreperibile. L'accusa è quella di violenza sessuale su minore. I fatti risalgono a maggio del 2021. Secondo le accuse lo straniero avrebbe abusato sessualmente di una ragazzina di soli 15

anni, affidata a lui e alla moglie da parenti stretti di quest'ultima. La terribile vicenda è venuta a galla dopo che la minore si è confidata con un'amica. La studentessa ha a quel punto avvisato una signora che lavorava presso il centro anti violenza. A quel punto è scattato l'iter volto a proteggere la 15enne, subito allontanata dalla famiglia di parenti e affidata ai servizi sociali. A seguito di accertamenti l'uomo è quindi finito a processo.

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO CENTRALE E DI COMMITENZA
Via Adda, 50/0 - 41049 Sassuolo (MO)
BANDO DI GARA: Centrali di Committenza dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico. Procedura aperta per l'appalto del servizio di sgombero neve e spargimento sale sul territorio comunale di Formigine per il periodo 2023-2024, suddiviso in due lotti. Lotto 1, CIG A000EEIAC, servizi di sgombero neve e spargimento sale, importo complessivo € 312.797,30, oltre Iva; Lotto 2, CIG A000BE946, noleggio di sistema GPS, importo complessivo € 11.264,00, oltre Iva.
La offerta deve essere collocata su SATER entro e non oltre il 23.10.2023 ore 12.00. Bando integrale e documentazione completa sul sito internet <http://introcenar-regione Emilia-Romagna.it> - sezione "Bandi e avvisi". Pubblicato sulla GUP - V serie speciale - contratti pubblici n. 110 del 22.09.2023.
Il direttore Stefano Pini

DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE

Contatta l'ufficio successioni del Caf Cisl per tutti gli obblighi fiscali.

Siamo presenti su tutto il territorio della provincia di MODENA.
059/332250